

REGIONE TOSCANA
SCHEMA PRESENTAZIONE INIZIATIVE/PROGETTI RIVOLTI ALLE
SCUOLE

n. _____

PARTE A

1. TITOLO INIZIATIVA/PROGETTO

Promozione alla salute, all'affettività, e alla sessualità consapevole

2. DIREZIONE GENERALE

Diritto alla Salute e Politiche di Solidarietà

3. SETTORE

Risorse Umane, Comunicazione e Promozione della Salute

4. OBIETTIVI

L'obiettivo generale è quello di creare contesti sociali che sviluppino "fattori protettivi" volti a favorire uno sviluppo della personalità che porti a vivere la sessualità responsabilmente; saper leggere ed interpretare i bisogni della persona legati a processi di cambiamento che investono non solo la sfera fisica, ma anche la sfera psichica, relazionale e socioculturale di appartenenza; saper cogliere i diversi orientamenti sessuali in un'ottica di rispetto e di non discriminazione.

Facendo riferimento all'obiettivo complessivo ed ai fattori protettivi a cui il medesimo si richiama, i contesti sociali più interessati sono rappresentati dalla scuola, dalla famiglia e dai punti di aggregazione giovanile.

La scuola rappresenta l'ambito educativo per eccellenza e come tale uno dei più importanti, attraverso il quale raggiungere un numero massiccio di giovani e anche di genitori.

Gli obiettivi specifici che interessano il contesto scolastico sono: fornire agli insegnanti ed agli alunni conoscenze e strumenti operativi in grado di favorire uno sviluppo consapevole della sfera sentimentale ed affettiva della persona, al fine di indirizzare la medesima a scelte etiche di responsabilità, e il coinvolgimento dei genitori che rappresenta un punto di forza nelle varie progettazioni, cooperando e condividendo esperienze che risulteranno di arricchimento alle finalità educative.

5. ABSTRACT (max 20 righe)

Nell'ambito di una riqualificazione dei servizi consultoriali, trova ampio spazio la promozione della salute, intesa nella sua accezione più vasta che mira alla crescita globale del cittadino e al processo di empowerment, volto a rafforzare le capacità decisionali dell'individuo e della comunità.

Quanto detto sopra ha portato ad una programmazione di interventi educativi e di formazione nelle scuole finalizzati alla diffusione ed al consolidamento di una cultura della maternità e paternità responsabile e di una sessualità consapevole.

In generale gli interventi sono attuati secondo i principi e le metodologie della "Scuola che promuove Salute" con il coinvolgimento diretto del personale dei consultori presenti sul territorio in un'ottica di intervento educativo interprofessionale.

I protagonisti dell'educazione alla crescita sessuale sono la famiglia, la scuola e gli operatori socio-sanitari. I primi due accompagnano l'adolescente lungo il suo percorso di crescita affettiva e psicologica mentre il ruolo degli operatori dovrà essere quello di supporto per fornire gli strumenti sia per osservare e valutare la complessità del fenomeno che per rispondere ai bisogni formativi degli insegnanti, delle famiglie e degli adolescenti stessi.

Infatti in un primo momento, è necessario formare gli insegnanti, affinché possano costituire un'equipe di riferimento da affiancare agli operatori socio-sanitari (ginecologo, ostetrica, andrologo, psicologo, sessuologo, assistente sociale, educatori) per orientare e sviluppare il progetto educativo.

PARTE B

6. AZIONI PREVISTE

a) TITOLO AZIONE

Interventi ed azioni di educazione e promozione all' affettività e sessualità consapevole nelle scuole.

b) CATEGORIA

PROGETTUALITA' PER L'ANNO SCOLASTICO 2008/2009

STRUMENTI/RISORSE

INIZIATIVE CORRELATE

LAVORI IN CORSO

c) DESCRIZIONE

Interventi ed azioni di educazione e promozione all' affettività e sessualità consapevole nelle scuole, specifiche per ogni azienda territoriale di appartenenza.

Sono previsti interventi rivolti agli insegnanti di formazione sui metodi life-skills e peer-education ed incontri di approfondimento in ordine alle tematiche che loro stessi riterranno opportuno voler conoscere.

Mentre per i ragazzi gli interventi si orienteranno su focus-group e su progetti-laboratorio, volti a prendere in esame bisogni e desideri emergenti e ad analizzare più a fondo l'ambito sentimentale e sessuale della persona, allo scopo di accrescerla e maturarla senza forzatura e preconcetti.

Infine incontri con i genitori al fine di condividere finalità, contenuti e metodologia d'intervento per promuovere e sostenere le competenze genitoriali e familiari attraverso il confronto e lo scambio comune su questi temi e per far conoscere servizi ed opportunità presenti nel territorio.

7. PARTNER/COPROMOTORI

Aziende usl territoriali

8. NORME/ATTI DI RIFERIMENTO

8.1. NORME

Delibera del Consiglio Regionale n.22 del 16 febbraio 2005 "Piano Sanitario regionale 2005-2007"

8.2. ATTI ESECUTIVI

Delibera di GRT n.112 del 18 febbraio 2008 – Intesa tra Ministero Pubblica Istruzione e Regione Toscana
Delibera di Giunta Regionale n.201 del 19 marzo 2007 - Protocollo d'intesa tra Regione Toscana e Ufficio Scolastico regionale per la Toscana.

8.3. ATTI IN CORSO DI ESECUTIVITÀ

9. DESTINATARI (tipologia, ambito territoriale...)

Scuole secondarie di I e II grado

10. STRUMENTI E MODALITÀ ATTUATIVE (ad es. bandi, tempistica, soggetti territoriali coinvolti, ecc.)

Ogni Azienda usl ha strutturato, sulla base delle indicazioni espresse dalla delibera di riferimento, un progetto tenendo conto del proprio contesto territoriale e dei bisogni rilevati.

11. FINANZIAMENTI ATTIVATI E LORO FONTE (UE, Stato, Regione...)

Finanziamento regionale di 500.000,00 euro.

12. CONTATTI E RIFERIMENTI

Modalità adesione: contattare il referente aziendale (vedi elenco)

Scadenza possibilità adesione: nessuna

REFERENTI EDUCAZIONE ALLA SALUTE

AZIENDA USL	SEDE AZIENDALE, RESPONSABILE EaS, RESPONSABILI DI ZONA	INDIRIZZO TELEFONO / FAX / E-MAIL	
1- MASSA CARRARA	Responsabile EaS Antonio De Angeli	Via Alberica 50 - 54100 MASSA tel. 0585/493005 - fax 493042-33 e-mail: a.deangeli@usl1.toscana.it	
2- LUCCA	Responsabile EaS Lucia Corrieri Puliti	Via S. Alessio - Monte S. Quirico - 55100 LUCCA tel. 0583/970848 - fax 970913 e-mail: edusan@usl2.toscana.it	
3- PISTOIA	Responsabile EaS Dr. Corrado Catalani	Piazza XX settembre 22 – 51017 PESCIA tel. 0572/460401 – fax 477914 cell. 349 2205030 e-mail: c.catalani@usl3.toscana.it	
4 - PRATO	Responsabile EaS Lucia Livatino	Formazione ed Educazione alla Salute Via Roma 241 – 59100 – Prato tel. 0574/404363 - 448657 livatino@usl4.toscana.it	
5 - PISA	Responsabile EaS Renzo Piz	Via Zamenhof, 1 – 56127 PISA tel. 050/954341 – fax 050/954299 e-mail: r.piz@usl5.toscana.it ed.sanitaria@usl5.toscana.it	
6 - LIVORNO	Responsabile EaS Fioretta Pratesi	Via di Collinet, 28 c/o Centro Basaglia – 57128 LIVORNO Tel. 0586/500545 – fax 505515 e-mail: f.pratesi@nord.usl6.toscana.it	
7 - SIENA	Responsabile EaS Angela Ciarrocchi	Via Val di Montone, 8 - 53100 SIENA Tel. 0577/586055 - fax 586087 e-mail: a.ciarrocchi@usl7.toscana.it	
8 - AREZZO	Responsabile EaS Evaristo Giglio	Via Fonte Veneziana 8 – 52100 AREZZO tel. 0575/254191 - fax 0575/254190 e-mail e.giglio@usl8.toscana.it	
9- GROSSETO	Responsabile EaS Riccardo Senatore	Via Don Minzoni 5 – 58100 GROSSETO tel. 0564/485755 – 485928 – fax 485754 - 45 e-mail: r.senatore@usl9.toscana.it	

10 – FIRENZE	Responsabile EaS Stefania Polvani	Via S.Salvi, 12 Tel. 6263385 – fax 6263383 e-mail: Stefania.polvani@asf.toscana.it	
11 - EMPOLI	Responsabile EaS	P.za 20 settembre 13 - 56027 S. MINIATO (PI) tel. 0571/248610-600 fax 248608 e-mail: verdiana@usl11.tos.it	
12 – VIAREGGIO	Responsabile EaS Maria Vittoria Sturaro	Via Antonio Fratti 530 - 55049 VIAREGGIO (LU) tel. 0584/6059252 - fax 6059230 e-mail: m.sturaro@usl12.toscana.it tel. 0584 6059240 - tel. 0584 6059591	